

DOMENICA 21 SETTEMBRE 2014 ANNO XVIII - N. 224

Napoli | 9
NA

La visita del 21 marzo Nessun riposo per il Pontefice



Papa Bergoglio, il 21 marzo sarà in visita a Napoli

La richiesta di Francesco «A Napoli non voglio pause»

NAPOLI - Ancora emozionato per la notizia della visita del Papa a Napoli del prossimo 21 marzo, il cardinale Sepe ha subito costituito un comitato organizzatore per predisporre al meglio il breve ma intenso programma della giornata papale, che in un giorno solo prevede sei tappe, atterraggio in periferia, incontro in cattedrale con i sacerdoti, pranzo in carcere, e poi con gli ammalati, i giovani e infine la Messa. I dettagli del programma non sono stati ancora definiti, ma certamente gli incontri saranno tutti condensati, dopo Scampia, nel centro della città, vista la strettezza dei tempi. Il Pontefice ha fatto sapere che non intende fare nessuna pausa per riposare, ma tempi morti tra una cosa e l'altra ci saranno così come c'è da calcolare il tempo del pranzo in carcere. Intanto stamattina l'arcivescovo si appresta a celebrare la 9ª Giornata per la custodia del creato, presso la cooperativa Ambiente Solidale, luogo scelto perché qui si coniuga il rispetto per l'ambiente con la possibilità di dare lavoro a fasce deboli della popolazione. Sepe celebrerà la Messa alle 12 nei locali della cooperativa, in via Cupa

Il comitato

Già al lavoro un pool per organizzare tutto. Oggi Sepe apre la giornata del Creato

S. Aniello, 96. Ma prima ci sarà un momento di dibattito a partire dalle 10 con don Tonino Palmese, vicario episcopale per la carità della diocesi; Antonio Mattone, direttore Ufficio del Lavoro; Raffaele Del Giudice, presidente di Asia; Domenico Filosa, presidente Unione Panificatori Campania; Antonio Capece presidente di Ambiente Solidale. Sarà l'occasione per lanciare un nuovo progetto della diocesi che proprio in collaborazione con la cooperativa vedrà

impegnate le parrocchie del territorio per il raccolta e il riciclo di diversi tipi di rifiuti. «La nostra realtà - spiega Capece - riesce da un lato, a trasformare i rifiuti in risorsa, e dall'altro, a dare una seconda possibilità a persone abitualmente escluse dal mercato

che così vengono reintegrate nel tessuto sociale». Ambiente Solidale offre servizi nell'ambito della raccolta di materiale hi-tech (computer, monitor, dispositivi informatici), materiali esausti di stampa (cartucce ink-jet, laser, toner, ecc.), materiali tessili (abiti usati).

Elena Scarici

© RIPRODUZIONE RISERVATA